

# XXIII PRESELEZIONE NAZIONALE

A. S. 2017 – 2018

## MODULO DI VALUTAZIONE

<i>Scuola</i>	ISIS Malignani
<i>Comune</i>	Udine (UD)

Parte I – Processo di valutazione.....	pag. 1
Parte II – Prospetto generale della preselezione.....	pag. 2
Parte III – Valutazioni sintetiche.....	pag. 4
<i> Criterio I</i> .....	pag. 5
<i> Criterio II</i> .....	pag. 6
<i> Criterio III</i> .....	pag. 7
<i> Criterio IV</i> .....	pag. 8
Parte IV – Giudizio di merito.....	pag. 9

## PARTE I – PROCESSO DI VALUTAZIONE

I giurati che hanno curato il processo di preselezione si sono divisi in due commissioni, ognuna delle quali ha effettuato la prima valutazione (*first check*) di metà degli elaborati pervenuti. Ogni commissione ha poi verificato il lavoro della controparte (*second check*) per ogni proposta di risoluzione, anche provvedendo a valutazioni in parallelo su un campione aleatorio di dieci proposte.

L'ultimo passaggio della preselezione è consistito nell'elaborazione della classifica finale avendo cura di confrontare ogni elaborato con quelli classificatesi in posizione immediatamente successiva e precedente al fine di assicurare la corrispondenza dei giudizi espressi su ogni proposta di risoluzione.

Per ogni risoluzione sono stati prodotti una valutazione docimologica (giudizio assoluto, posta la sufficienza a 60 su 100), una valutazione comparativa sul novero dei partecipanti (posizionamento in fasce di giudizio) e un giudizio di merito specifico sulla proposta di risoluzione.

## **PARTE II – PROSPETTO GENERALE DELLA PRESELEZIONE 2017/2018**

Per il corrente anno scolastico, le scuole partecipanti alla Preselezione Nazionale sono state 51, in lieve calo rispetto all'edizione 2016/2017. Le scuole che hanno partecipato con due o più gruppi di lavoro sono state 6, portando così il numero complessivo delle risoluzioni a 59.

Fra le proposte su cui si è maggiormente concentrato l'interesse dei partecipanti si trovano: l'utilizzo dell'intelligenza artificiale (IA) a scopo professionale, lo sviluppo di corsi di formazione ed aggiornamento come deterrente della disoccupazione, l'imminente necessità di specifiche competenze tecniche per quanto concerne il corretto impiego della robotica, la responsabilità legale in caso di danni arrecati dall'improprio utilizzo o malfunzione dei robot e le conseguenze ambientali dovute all'incremento dei rifiuti causati dall'aumento di produzione nel settore della robotica.

Fra i diversi fattori che hanno determinato la mancata qualificazione, il più significativo è la mancata aderenza alla tipologia testuale prevista dal Bando, da articolarsi secondo le indicazioni presenti nella "Guida alla Preselezione". In luogo di proposte di risoluzione sono infatti pervenuti elenchi privi di una logica ben definita e proposte operative totalmente prive di originalità o estremamente simili alle Risoluzioni del Parlamento Europeo. Queste occorrenze hanno suscitato non poche perplessità in quanto era evidente che l'argomento proposto fosse stato letto e analizzato, mentre i contenuti riportati nelle pagine successive della Guida fossero stati trascurati.

Il livello di espressione in lingua inglese è in linea con i dati storici. Tuttavia si riscontra ancora la tendenza – da parte di un terzo dei gruppi di lavoro – a non rileggere ed analizzare il proprio elaborato, come dimostrato da errori ortografici nella versione italiana il cui corrispettivo restava identico in inglese. Si è inoltre riscontrata, in taluni casi, la tendenza ad avere delle evidenti discrepanze fra la traduzione dalla versione in italiano alla versione in inglese.

La valutazione sull'analisi delle fonti e delle normative è, come di consueto, polarizzata. Relativamente a quest'anno, circa un terzo dei partecipanti si è focalizzato sull'impatto economico dello sviluppo dell'IA, un altro terzo sui corsi di aggiornamento in seguito alla perdita dei posti di lavoro; solamente un terzo ha pienamente risposto al quesito dato.

## PARTE III – VALUTAZIONI SINTETICHE

### *Valutazioni centesimali assolute*

Il prospetto di seguito presenta le singole voci di giudizio conseguite dal vs. gruppo di lavoro. Ad ogni criterio, la cui descrizione è presentata nelle pagine seguenti, è assegnato un voto in centesimi e un peso percentuale dello stesso; tramite questi due dati è calcolata la media ponderata finale ( $Media = \sum_i \text{Peso}_i \cdot \text{Voto}_i / 100$ ).

Il voto medio dei partecipanti per criterio di giudizio è dato dalla somma dei punteggi riportati da ciascuno dei partecipanti divisa per il numero totale degli stessi (59).

Il voto di sufficienza è posto a 60.

### *Valutazioni comparative*

La proposta di risoluzione è stata posizionata in una fascia di merito per ogni singolo criterio di giudizio, e ad ogni fascia corrisponde un giudizio generale riferito alla media dei partecipanti. Una descrizione delle singole fasce di posizionamento è riportata nelle pagine successive a seguito del criterio di riferimento. Si noti che, per ogni fascia, è fornita un'enumerazione di possibili spiegazioni, le quali non necessariamente si verificano tutte per la singola risoluzione. Almeno una di queste, comunque, descrive sinteticamente il giudizio espresso.

La classificazione per fasce si riferisce al novero delle proposte di risoluzioni ricevute, e risulta indipendente dalle valutazioni centesimali. La fascia è un indice relativo di posizionamento, e permette un raffronto più agevole dei risultati conseguiti con la media.

<b>Criterio</b>	<b>Peso (%)</b>	<b>Voto (in centesimi)</b>	<b>Voto medio partecipanti (in centesimi)</b>	<b>Fascia</b>
I	25	<b>64</b>	66,9	C2
II	30	<b>63</b>	63,5	C1
III	25	<b>63</b>	68,7	C1
IV	20	<b>58</b>	67,5	C2
Media ponderata		<b>62,25</b>	66,5	

*Critério I – lavoro di ricerca preliminare.*

Valutazione sulla preparazione dimostrata dai partecipanti sulla situazione normativa attuale, a livello europeo e degli Stati membri; la capacità di analisi dei dati rilevanti ai fini dell'esposizione della parte operativa; il livello di dettaglio con cui sono presentate le considerazioni.

Fascia	Posizione	Giudizio comparativo riferito alla media dei partecipanti
A1	1 – 7	Il lavoro di ricerca è molto esteso e approfondito, supportato da presentazione di dati fattuali provenienti da fonti attendibili e indirizzato su tutti i principali problemi inerenti al tema. Individuazione delle fonti normative in materia, e analisi accurata dei loro contenuti chiave. Esaustivo inquadramento del tema sotto un profilo quantitativo e qualitativo, visione di respiro europeo.
A2	8 – 15	
B1	16 – 21	Il lavoro di ricerca è esteso e articolato, supportato da presentazione di dati fattuali opportunamente referenziati. La maggior parte delle criticità inerenti all'argomento sono opportunamente trattate. Corretta individuazione di fonti normative rilevanti, e presentazione dei loro contenuti principali. Il tema è inquadrato sotto una pluralità di punti di vista, il focus è di ambito europeo.
B2	22 – 30	
C1	31 – 37	Il lavoro di ricerca articolato ma non in grado di rappresentare pienamente la complessità delle problematiche inerenti al tema. Sono presenti dati concreti a sostegno delle considerazioni espresse. Corretta individuazione di alcune fonti normative rilevanti. Il tema è inquadrato sotto una pluralità di punti di vista, il focus è di ambito europeo.
C2	38 – 45	
D1	46 – 51	Il lavoro di ricerca è limitato a pochi ambiti rilevanti, e manca di una presentazione adeguata di dati e riferimenti fattuali. Corretta individuazione di alcune fonti normative rilevanti, i cui concetti fondamentali non risultano però essere stati analizzati approfonditamente. Il tema è inquadrato sotto più di un punto di vista, pur mancando un livello di dettaglio pienamente soddisfacente.
D2	52 – 60	

*Criterion II – risposta all’argomento della proposta di risoluzione.*

Valutazione sui contenuti operativi presentati nella proposta di risoluzione, secondo i criteri di:

1. aderenza all’argomento assegnato;
2. consequenzialità alle considerazioni introduttive;
3. pluralità di punti di vista presenti e capacità di *lateral thinking* dimostrata;
4. innovatività, concretezza ed effettuabilità;
5. livello di dettaglio e sviluppo contenutistico.

Fascia	Posizione	Giudizio comparativo riferito alla media dei partecipanti
A1	1 – 7	Sviluppo articolato e dettagliato di un’ampia selezione di proposte concrete e fattibili, tutte consequenzialmente e logicamente legate alla parte introduttiva. Corretta individuazione degli attori che hanno facoltà di implementare le misure. Capacità di <i>lateral thinking</i> e di analisi critica, anche espressa in riflessioni personali la cui elaborazione sa andare oltre la dimensione esistente.
A2	8 – 15	
B1	16 – 21	Sviluppo articolato e dettagliato di proposte concrete e fattibili, che risultano essere consequenziali rispetto alla parte introduttiva pur non sempre riuscendo ad affrontare esaustivamente la varietà di problemi riscontrati. Corretta individuazione degli attori che hanno facoltà di implementare le misure. Capacità di <i>lateral thinking</i> e di analisi critica.
B2	22 – 30	
C1	31 – 37	Proposta di alcune misure concrete e fattibili che tendono non esprimere appieno il loro potenziale intrinseco per dettagli insufficienti. La parte operativa è consequenziale all’introduttiva, pur perdendo alcuni spunti di riflessione. Imprecisa individuazione degli attori aventi facoltà di implementare le misure, eccessiva genericità in merito alla loro messa in pratica. Possibili errori tecnici e/o concettuali.
C2	38 – 45	
D1	46 – 51	Proposta di alcune misure genericamente espresse, così da non rendere agevole la valutazione sull’opportunità e fattibilità delle stesse. La parte operativa è consequenziale all’introduttiva, pur perdendo diversi spunti di riflessione. Mancata o imprecisa individuazione degli attori che hanno facoltà di implementare le misure, pochi riferimenti al come metterle in pratica. Presenza di errori tecnici o concettuali.
D2	52 – 60	

*Criterion III – expression in lingua inglese.*

Capacità espressiva e padronanza della lingua inglese. Oculatezza delle scelte sintattiche e lessicali. Appropriatelyzza di espressione rispetto al tema trattato e alla tipologia testuale. Correttezza grammaticale e aderenza ai contenuti espressi nel testo in italiano.

Fascia	Posizione	Giudizio comparativo riferito alla media dei partecipanti
A1	1 – 7	Correttezza grammaticale del testo. Buona proprietà terminologica e di linguaggio; lessico adeguato per la tipologia testuale e il tema trattato. Strutture sintattiche corrette e prettamente inglesi, libere da eventuali influenze dall'italiano. Uso oculato delle forme sintattiche più complesse. Linguaggio chiaro e lineare; nessi logici coerenti. Testo scorrevole, dalla struttura lineare ed equilibrata. Piena corrispondenza di contenuto con il testo in italiano.
A2	8 – 15	
B1	16 – 21	Testo grammaticalmente corretto. Appropriatelyzza linguistica e terminologica. Sintassi per lo più corretta e avulsa da influenze dall'italiano, con formule generalmente appropriate alla tipologia di testo. Uso di strutture sintattiche anche complesse. Linguaggio per lo più chiaro e nessi logici bene espressi. Testo nel complesso scorrevole e dalla struttura equilibrata. Corrispondenza contenutistica tra il testo inglese e il corrispettivo in lingua italiana.
B2	22 – 30	
C1	31 – 37	Strutture grammaticali per lo più corrette. Scelte linguistiche, terminologiche e sintattiche nel complesso adeguate per il tema trattato e la tipologia testuale. Presenza di alcune influenze dall'italiano – per lo più sotto forma di calchi – e di strutture sintattiche a tratti poco inglesi. Testo piuttosto chiaro e scorrevole. Contenuto e significato corrispondenti alla versione in lingua italiana.
C2	38 – 45	
D1	46 – 51	Testo che presenta alcuni errori grammaticali. Vocabolario poco vasto e terminologia non completamente appropriata, dato il tema e la tipologia di testo. Presenza, in più punti, di influenze terminologiche e sintattiche dall'italiano, con conseguente struttura della frase a tratti dal sapore poco inglese. Testo poco scorrevole nel suo insieme e a tratti poco chiaro. Contenuto e significato del testo per lo più corrispondenti al corrispettivo italiano.
D2	52 – 60	

*Critério IV – forma.*

Aderenza dell’elaborato alle prescrizioni contenute nella “Guida alla preselezione”, adeguatezza del registro usato e sulle scelte sintattiche e lessicali, presentazione corretta dei dati e dei riferimenti normativi.

Fascia	Posizione	Giudizio comparativo riferito alla media dei partecipanti
A1	1 – 7	Piena aderenza a tutte le prescrizioni contenute nella “Guida alla preselezione”. Il registro pienamente conforme agli standard giuridici. La scelta del lessico è accurata e puntuale, particolare attenzione è stata posta al linguaggio tecnico proprio dell’argomento in esame. Massima correttezza sul piano sintattico e grammaticale. I contenuti risultano presentati in modo chiaro e lineare.
A2	8 – 15	
B1	16 – 21	Nel complesso si è prestato attenzione alle prescrizioni contenute nella “Guida alla preselezione”, anche se possono essere presenti alcune discrepanze. Il registro è opportuno, e le scelte lessicali accurate. Generale correttezza grammaticale, la sintassi avrebbe beneficiato di maggiore linearità e/o precisione. I contenuti risultano presentati in modo chiaro.
B2	22 – 30	
C1	31 – 37	Nel complesso si è prestato attenzione alle prescrizioni contenute nella “Guida alla preselezione”, anche se sono presenti alcune discrepanze. Il registro è corretto, ma può non essere uniforme in tutto l’elaborato. Sono presenti sviste sul piano lessicale e/o grammaticale. La sintassi non è sempre ottimale ma i contenuti risultano presentati in modo sufficientemente chiaro.
C2	38 – 45	
D1	46 – 51	Sono presenti alcune discrepanze rispetto alle prescrizioni contenute nella “Guida alla preselezione”. Il registro è altalenante, e a tratti non idoneo al tipo di documento richiesto. Sono presenti diverse sviste sul piano lessicale e/o grammaticale. La sintassi è spesso incerta ma i contenuti risultano presentati in modo sufficientemente chiaro. Possono essere presenti espressioni non appropriate alla forma scritta.
D2	52 – 60	

## PARTE IV – GIUDIZIO DI MERITO

La proposta di risoluzione presentata dal gruppo di lavoro del Vostro istituto ha ricevuto una valutazione sufficiente. Tuttavia la giuria ha ritenuto la proposta di risoluzione presentata dal Vostro istituto non sufficiente ai fini del superamento della fase di preselezione. Di seguito sono indicate le ragioni di tale esclusione.

La parte introduttiva del lavoro presenta una forma ed un registro relativamente adeguato. Lo scritto prende in considerazione numerosi aspetti del tema e il quesito è stato analizzato da più punti di vista, il che ha portato la valutazione ad essere sufficiente. Il testo presenta sufficienti riferimenti legislativi, ma manca di dati e statistiche nella maggior parte delle clausole, limitandole quindi ad essere puramente concettuali. Prendiamo ad esempio la clausola J: la giuria avrebbe apprezzato dei dati quantitativi che potessero inquadrare il problema descritto in questa clausola, come ad esempio il numero di persone che prendono parte ai corsi menzionati ogni anno, o il costo e l'impatto economico di tali corsi.

Ciò che ha fatto la differenza fra una risoluzione sufficiente ed una ottima per quanto riguarda la parte introduttiva sono stati infatti i dati per supportare le successive clausole operative. Ad esempio, quanti robot vengono impiegati al momento? La cifra è in crescita rispetto al passato? Cosa dicono le previsioni? Che impatto può avere questo sul mondo del lavoro? Le migliori risoluzioni sono quelle che sono riuscite a rispondere a queste domande e successivamente ad includere una maggiore quantità di dati per supportare le loro clausole operative.

La parte operativa presenta anche essa una forma ed un registro appropriato, seppur vi siano alcune imprecisioni come ad esempio l'abbreviazione di Stati Membri in SM, che non può essere fatta in nessun contesto, o un utilizzo errato delle sotto-clausole della clausola 6. È inoltre presente un errore sicuramente evitabile nella clausola 11, in quanto la Norvegia non è uno Stato Membro dell'Unione Europea.

Il contenuto della risoluzione è per gran parte concentrato sulla transizione dal sistema educativo a quello lavorativo che, pur non essendo un aspetto totalmente slegato dal tema trattato, non è nemmeno totalmente aderente alla traccia, in quanto il cuore della risoluzione sarebbe dovuto essere la facilitazione della transizione all'Industria 4.0 e non solo dal sistema educativo a quello lavorativo.

Come conseguenza diretta della mancanza di dati nella parte introduttiva, anche le clausole operative risultano in alcuni casi poco concrete e a volte poco chiare. Ad esempio, perché non spiegare più nel dettaglio cosa si intende nella clausola 12 con *“politiche europee volte a favorire la crescita nell'industria degli SM di robot e macchinari in grado di interagire e funzionare con altri sistemi”*? Oltre a ciò, non è chiaro quale sia il problema risolto dalla clausola 14, che, per quanto sia collegata nel contenuto alla clausola L, sembra essere più adatta alla parte introduttiva che a quella operativa in quanto non introduce vere e proprie misure concrete.

La consequenzialità fra clausole introduttive e operative è inizialmente molto chiara, ma nelle ultime clausole non è chiaramente identificabile come nelle prime e sembra che alcune clausole introduttive non vengano poi trattate nella parte operativa, come le clausole E ed F che non hanno un chiaro corrispettivo nella parte operativa della risoluzione o la clausola 6 che non ha un chiaro corrispettivo nella parte introduttiva.

La versione in lingua inglese presenta strutture grammaticali per lo più corrette, con scelte linguistiche appropriate e nel complesso adatte alla tipologia testuale. Il contenuto ed il significato corrisponde alla versione in lingua italiana ed il testo risulta nel complesso scorrevole. Sono comunque presenti alcune imprecisioni, come *“work-related”* nella clausola 4 o *“techno-legal”* nella clausola 10, che non ha corrispettivo nella parte italiana.

Complessivamente si è prestato attenzione alle prescrizioni contenute nella *“Guida alla preselezione”*. Seppur con qualche imprecisione, il testo risulta nell'insieme chiaro e scorrevole.

Il tema è stato trattato sotto più punti di vista sia nella parte introduttiva che in quella operativa, evidenziando una ricerca sufficiente, anche se questo non è stato sufficiente a passare la fase di preselezione. La risoluzione infatti rimane troppo generale per quanto riguarda le clausole operative; nonostante sia lodevole il lavoro presentato per quanto riguarda l'aspetto legislativo, visto che vengono sempre chiamati in causa gli attori che devono mettere in pratica le proposte, la giuria ha premiato le risoluzioni che contenessero delle proposte concrete che spiegassero nel dettaglio come mettere in pratica tali proposte.

Teniamo comunque a complimentarci con gli studenti per la qualità del lavoro svolto e per l'impegno profuso, che hanno prodotto un lavoro sicuramente apprezzabile e degno di lode. Nell'approccio di stesura di una risoluzione,

vi invitiamo a cercare di andare più nel concreto nelle proposte, cercando di coprire soprattutto due delle quattro domande principali, che in alcuni casi non sono state del tutto coperte:

- **COME?** (modalità tramite cui porre in essere le proposte);
- **PERCHÉ?** (considerazioni introduttive a ragione della stessa, da esprimere nelle introduttive).

La vostra risoluzione è stata apprezzata e questo è dimostrato dal fatto che i vostri punteggi sono in linea rispetto alla media nazionale. La ricezione di molte risoluzioni ci rende tuttavia difficile riuscire a selezionare tutti coloro che raggiungono la sufficienza e ci rammarica comunicare che questo è il vostro caso. Vi invitiamo caldamente a partecipare ad altri eventi del PEG e a partecipare alla preselezione anche il prossimo anno.